



SVILUPPO DEL TERRITORIO

Questa parte del programma riflette una visione integrata per la pianificazione territoriale e lo sviluppo sostenibile del comune di Limena, puntando a creare una comunità più coesa, sicura, ecosostenibile e inclusiva.

L'obiettivo è di armonizzare le esigenze di mobilità, edilizia, energia e tutela ambientale, promuovendo la salute e il benessere dei cittadini.

Attraverso la collaborazione tra cittadini, esperti e amministrazione comunale, si mira a valorizzare il patrimonio naturale e culturale, economico e produttivo, a ottimizzare l'uso del suolo e a migliorare la qualità della vita urbana tenendo conto delle specificità e delle potenzialità di Limena.

1. Tutela dell'ambiente e salute

- Implementazione di azioni di monitoraggio ambientale per aria e acqua con colonnine di rilevamento;
- promozione di iniziative per combattere l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo e stimolare il rispetto dell'ambiente, rendendo Limena un esempio di comunità "plastic-free" (senza plastica). Promozione di iniziative informative per promuovere la consapevolezza dell'utilizzo di beni di uso quotidiano e la riduzione degli sprechi (es. alimentari, vestiario, elettrodomestici, beni di consumo vari);
- introduzione di politiche per il consumo di suolo zero, privilegiando la riqualificazione dell'esistente e limitando nuove costruzioni;
- valorizzazione e riqualificazione di aree verdi (ad es. Via Fausto Rossi, Via Kennedy, adiacenze Via Silvio Pellico, Via Nella Rezza, Via Don Luigi Rimano) promuovendo anche l'istituzione di nuovi parchi cittadini e mantenendo gli esistenti;
- valorizzazione di spazi culturalmente rilevanti come il Tavello, il fiume Brenta, e il canale Brentella, attraverso la promozione di eventi e appuntamenti volti ad una fruizione ricreativa e ludico-sportiva in collaborazione con associazioni del territorio;
- adozione di un piano comunale per incrementare le aree verdi e i boschi urbani, diffondere e favorire la piantumazione di nuovi alberi autoctoni, adeguati al clima e al territorio, anche con l'obiettivo di ridurre il calore nelle zone abitate e la promozione della biodiversità;
- promozione di iniziative educative e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, energetiche e di mobilità sostenibile in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio;
- informazione e sostegno (anche economico) volto a favorire corretti interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto (lastre, tubazioni in cemento-amianto, ecc.). A tal fine saranno rivisti gli attuali accordi con ETRA che deve svolgere un ruolo favorente la micro-raccolta a costi contenuti ed in sicurezza;
- armonizzazione dei regolamenti comunali al fine di prevedere per le nuove realizzazioni e le ristrutturazioni edilizie, in particolare commerciali e industriali, la corretta installazione dei corpi illuminanti per eliminare l'inquinamento luminoso, pavimentazioni permeabili e la piantumazione di alberi all'interno delle aree private;
- Limena Domani intende rivolgere maggior attenzione al mondo animale inserendo nell'attuale regolamento comunale, come da legge regionale, la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo, e prestando la giusta attenzione alla salvaguardia degli animali protetti, promuovendo inoltre iniziative di sensibilizzazione rivolte a educare i cittadini ad un adeguato comportamento e al rispetto del decoro del paese;

2. Urbanistica e edilizia

- Progettazione e realizzazione di un nuovo spazio centrale vicino a Piazza Diaz, dotato di coperture moderne e funzionali, ideali per ospitare il mercato settimanale, piccoli banchi temporanei, esposizioni ed eventi culturali, artistici e ricreativi all'aperto, arricchendo così l'area con strutture esteticamente gradevoli e pratiche;
- riqualificazione della casa tra le due barchesse "Ex Golin" da destinare a "Casa delle associazioni", mediante un progetto da concordare con la sovrintendenza e attraverso un bando pubblico che preveda la gestione diretta e responsabile del complesso e l'assegnazione di spazi interni ed esterni ad associazioni locali;
- proposte per la gestione e il riuso di strutture che verranno dismesse quali:
 - il distretto sanitario (ad esempio, per aule studio e per la nuova Biblioteca comunale);
 - la scuola dell'infanzia "Andersen" a Taggì (per spazi polifunzionali culturali e ludico-sportivi) a disposizione dei cittadini, per favorire l'incontro e l'aggregazione;
- riqualificazione di alcuni spazi presenti nelle località e non utilizzati pienamente, ad esempio Piazza Pretto a Taggì di Sotto, mediante l'implementazione di attrezzature/piastre sportive e ricreative maggiormente fruibili, realizzando anche un parco urbano;
- la casa è un bene primario che un comune deve essere in grado di offrire, ecco perché ripensare all'edilizia residenziale nella sua interezza e complessità appare fondamentale, soprattutto per le nuove generazioni, che oggi sono costrette a cercare una residenza fuori dal nostro comune. Prevedere, ad esempio, accordi pubblico-privati per la destinazione di abitazioni a costi agevolati a cittadini del comune e dialogo con gli enti preposti, in particolare ATER, per migliorare la gestione e la manutenzione degli alloggi di edilizia economica e popolare troppo spesso trascurati;
- prosecuzione e completamento dei progetti già avviati dalla precedente amministrazione, senza trascurare possibili interventi di miglioramento.

3. Mobilità e viabilità

- Rivisitazione del piano generale della viabilità per migliorare la comunicazione interna (ad esempio collegamento di Via De Gasperi e Via Mazzini e altre vie con Via Roma, accesso alle Poste e al Municipio) e con i comuni limitrofi;
- riqualificazione di Via Roma e Via del Santo prevedendo la creazione di percorsi pedonali e ciclabili, continui e sicuri, senza barriere architettoniche, con l'introduzione di nuove aree verdi, rendendo il cuore del paese più vivibile e rispettoso dell'ambiente. Favorire contestualmente l'accesso alle attività commerciali che si affacciano su questo tratto di strada e la comunicazione con le zone residenziali e i servizi adiacenti;
- definire un progetto per risolvere il problema del traffico dal Ponte della Libertà al semaforo e per riqualificare l'incrocio tra Via Roma e Via Manetti, preceduto da uno studio dei flussi di traffico e dalla verifica delle provenienze e delle destinazioni dei mezzi che percorrono tale snodo, anche in vista del nuovo ponte sul fiume Brenta. Questo incrocio e quelli di Curtarolo e di Campo San Martino (lungo la statale 47) contribuiscono al collegamento tra i comuni a Nord-Est e quelli a Sud-Ovest di Padova. La riqualificazione di queste intersezioni, con eventuali soluzioni a rotatoria, potrà essere realizzata con interventi coordinati tra i comuni interessati e la Provincia di Padova, in modo da poter contribuire nel loro insieme a controllare l'intensità e la regolazione dei flussi di traffico. Per orientare le scelte e valutarne l'effetto dovranno essere effettuati periodi di prova con la verifica puntuale delle variazioni di tali flussi;

- sostenere a livello provinciale e regionale, collaborando con il comune di Vigodarzere e gli altri comuni coinvolti, la realizzazione del nuovo ponte sul Brenta (il cui progetto è depositato in Regione e richiederà diversi anni per vederne la realizzazione) che potrà collegare, nel futuro, la parte Est del territorio provinciale con la nostra Zona Industriale e con la tangenziale di Limena, riducendo drasticamente i flussi di traffico sull'attuale ponte della Libertà;
- soluzione di nodi viari come quello tra Via Fausto Rossi con la SP 12 a Taggì di Sotto e quello di Via Del Medico con la SP 94 (di Piazzola Sul Brenta). Per questi si potranno studiare, in collaborazione con gli altri comuni interessati e la Provincia di Padova, soluzioni a rotatoria che, è noto, migliorano gli accessi alle vie principali e riducono sensibilmente la velocità di attraversamento e la pericolosità degli stessi;
- ci occuperemo di trovare soluzioni di mobilità privilegiando l'integrazione con il P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile: è un piano strategico provinciale che nasce per soddisfare i bisogni di mobilità degli individui al fine di migliorare la qualità della vita in città nel medio-lungo termine); ad esempio estensione del percorso tram o metropolitana di superficie di Padova, zone a 30 Km/h, qualità ed estensione delle piste ciclabili;
- creazione di una rete di infrastrutture ciclabili e pedonali sicure, all'interno del tessuto urbano, nelle località e verso i comuni contermini, con le seguenti priorità:
 - il nuovo percorso ciclo-pedonale inserito nella riqualificazione dell'asse centrale;
 - tratto lungo Via del Santo da Via F. Turati verso Altichiero;
 - completamento del tratto tra Via Padova, Via Firenze e Ponterotto lungo Via Fornace;
 - riqualificazione dei percorsi esistenti di Via Sabbadin, Via Fornace, Via Maralde – Del Medico, Via F. Rossi con la realizzazione di una nuova passerella sul Brentella verso il percorso vita;
 - altre vie del centro abitato;
 - messa in sicurezza di Via Braghetta;
 - realizzazione di rastrelliere sicure e moderne a servizio di palestre, scuole, parchi, attività commerciali e in prossimità delle fermate dell'autobus;
- eliminazione delle barriere architettoniche permettendo a tutti di muoversi in autonomia;
- nuove pensiline alle fermate dei bus più accoglienti, sicure e confortevoli;
- introduzione di misure per moderare la velocità nelle vie principali del paese, quali sistemi di rallentamento e zone a 30 Km/h e per l'ottimizzazione degli spazi per pedoni e ciclisti;
- studio di nuove soluzioni per la viabilità con l'obiettivo di deviare in modo sicuro il traffico pesante che interessa la SP12 (Taggì) e la SP94 (Del Medico, Piazzola) verso la tangenziale;
- collaborare con gli enti preposti per lo sviluppo di un sistema di trasporto pubblico più efficiente e inclusivo, con l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale e l'incremento delle corse (ad es. linee 13 e 11);
- rafforzamento della collaborazione con i comuni limitrofi per progetti condivisi di mobilità sostenibile anche attraverso introduzione di nuove forme di mobilità pubblico/privata (ad es. servizio a chiamata come Qui bus Padova, bus navetta di collegamento tra le località, Taggì di Sotto, Taggì di Sopra e Del Medico e comuni limitrofi in alcuni periodi dell'anno o in alcune fasce orarie; convenzione con servizio taxi per tariffe concordate diurne-notturne su alcune tratte prestabilite come ad esempio Stazione PD-Piazza Diaz, Ospedale- Piazza Diaz).

4. Energia e connettività

- Promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di fonti rinnovabili attraverso l'installazione o l'ampliamento di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali e, dove possibile, su strutture a tettoia a copertura degli spazi a parcheggio;
- realizzazione di comunità energetiche rinnovabili (CER) per una gestione energetica sostenibile, solidale e a costo ridotto;
- valutazione di progetti innovativi, come ad esempio un generatore idrico sul Brenta anche in collaborazione con il Comune di Vigodarzere, per esplorare nuove fonti di energia pulita, in accordo con altri soggetti pubblici e privati e utilizzando contributi economici nazionali ed europei;
- favorire tutte le iniziative volte a incrementare la disponibilità di strutture di ricarica per i veicoli elettrici (colonnine per auto elettriche);
- sollecitare i gestori al fine di realizzare la connettività dati a banda larga sul territorio implementando ed estendendo la rete in fibra ottica (FTTH "Fiber To The Home").

In conclusione, il piano proposto mira a una trasformazione completa e globale di Limena, con un focus su sostenibilità, inclusività e qualità della vita. Attraverso un approccio partecipativo e integrato, si cerca di rispondere in modo proattivo alle sfide del presente e del futuro, promuovendo un modello di sviluppo urbano equilibrato e rispettoso dell'ambiente.

#

SERVIZI AL CITTADINO

Il "servizio" è una prestazione su larga scala per le esigenze collettive, fornita da enti statali o privati. Integrando questo con la definizione di "cittadino", che comprende tutti i membri di una comunità, emerge l'importanza vitale di questi elementi nella struttura di un paese.

La Lista Civica Limena Domani punta a ricollocare il cittadino al centro di un progetto innovativo e inclusivo, dove egli diventa un decisore attivo sia per il presente che per il futuro. Si propone quindi di rivitalizzare la comunità attraverso servizi, cura, condivisione e una progettualità efficace basata sui principi della giustizia sociale e della solidarietà.

Il principio di giustizia sociale si fonda sull'idea di equità e parità di accesso a risorse e opportunità per tutti gli individui, assicurando così una distribuzione equa e solidale dei benefici, soprattutto a coloro ai quali è reso difficile l'accesso ai servizi, e dei doveri nella società.

1. Un paese a misura di giovani

- Limena Domani si impegna per rimettere in primo piano i giovani in età scolare e il loro futuro, ponendo attenzione a fenomeni come l'abbandono, la dispersione scolastica e il bullismo attraverso strumenti istituzionali quali l'ascolto, l'attenzione, la presenza costante e una struttura fisica che faccia da "casa" per tutti coloro che sentono l'esigenza di avere un porto sicuro;
- Limena Domani vuole dare alla Biblioteca di Limena il valore che merita, pensando ad una nuova collocazione, in zona centrale al paese, vicino alle scuole e ai principali servizi, ad esempio presso l'attuale distretto sanitario, una volta dismesso;
- Limena Domani intende arginare il disagio giovanile attraverso una fitta rete di collaborazione tra famiglie, scuola, distretto sanitario e servizi sociali;
- capire chi si è significa conoscere l'altro: ecco perché offrire uno sguardo sul mondo ai nostri giovani è una cosa che desideriamo fare, attivando progetti e percorsi extra scolastici (ad esempio viaggi di scambio culturale, corsi di educazione alla cittadinanza attiva, integrazione e inclusione dei cittadini stranieri, educazione alla pace e alla gestione dei conflitti in modo non violento);
- organizzare spazi del Paese adeguati alle fasce di età, come pure spazi di integrazione fra età, significa riconoscere l'importanza e la presenza di ogni diverso gruppo nel territorio, che solo così potrà imparare a convivere, rispettando gli altri;
- dare ai giovani una rappresentanza nelle sedi istituzionali, oltre al Consiglio comunale dei Ragazzi, affinché possano essere protagonisti delle scelte che li riguardano ed il rapporto di potere non sia mai ad una sola via;
- diminuire le tariffe di utilizzo degli spazi pubblici del comune, soprattutto a beneficio delle attività dei giovani e delle associazioni presenti sul territorio, perché tornino ad essere – appunto – comuni;
- rimettere al centro lo sport trovando il giusto spazio anche alle attività motorie e sportive minori e non federate, in stretta collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

2. Bambini e genitori come facce della stessa medaglia

- Un comune attento alle necessità delle famiglie: questo il domani che desideriamo per Limena. Un comune che si faccia promotore di soluzioni e che aiuti a superare i limiti di servizi che sono spesso troppo costosi e burocraticamente non alla portata del cittadino (servizio mensa, trasporto, modalità di pagamento, armonizzazione dei tempi della famiglia con i tempi della scuola);
- Limena Domani mira a promuovere iniziative di sostegno alla genitorialità, ad esempio estendendo l'apertura del centro infanzia "Andersen" a partire dai 3 mesi, rimodulando i costi per i genitori, supportando le famiglie con maggiori difficoltà, erogando contributi per le spese di baby-sitter o per la frequenza a nidi privati;

- maggiore sostegno alle famiglie con figli, in particolare alle famiglie in difficoltà (economiche, sociali) attivando forme continuative di dopo-scuola pomeridiani e centri estivi, anche con la collaborazione di studenti universitari o pensionati attivi;
- sostegno alle neomamme attivando e promuovendo maggiori collaborazioni con il Consultorio familiare di riferimento e la “Consigliera di Parità” affinché non vi sia discriminazione di genere alla ripresa dell’attività lavorativa, informando i genitori in tema di congedi parentali e permessi lavorativi per seguire i figli e in generale in tema di conciliazione vita-lavoro;
- in collaborazione con il consultorio familiare di riferimento e le associazioni del territorio, rendere disponibili gli spazi pubblici per attività di accompagnamento alla nascita e alla neogenitorialità, attivando gruppi di auto-mutuo-aiuto, anche proseguendo le attività già in essere;
- attivare un servizio di educazione stradale e di educazione alla sicurezza negli spostamenti con diversi mezzi (biciclette, motorini, monopattini) per gli alunni in età scolare e attivare percorsi volti alla mobilità debole quali ad esempio il “Piedibus” per favorire spostamenti sicuri, in autonomia e sostenibili.

3. La terza età come memoria storica di un’intera comunità

- Limena Domani intende combattere le nuove forme di isolamento e solitudine favorendo nuove iniziative in favore degli anziani anche in collaborazione con le già apprezzate attività del “Centro Anziani”;
- attivazione di iniziative di solidarietà a favore degli anziani che non possono spostarsi dalla propria abitazione per infermità e motivi di salute o per assenza di supporti negli spostamenti;
- sostenere le famiglie nel gravoso compito della cura dell’anziano: la terza età è parte di una vita che vuole ancora essere vissuta;
- adottare e sostenere soluzioni abitative innovative come il co-housing e la coabitazione, specificamente pensate per persone autosufficienti. Questi modelli offrono vantaggi economici, ma anche opportunità di costruire una comunità coesa e di supporto reciproco e di solidarietà;
- proporre e supportare forme di coabitazione fra anziani autosufficienti e studenti, al fine di favorire il supporto reciproco fra età diverse e l’integrazione generazionale attraverso scambi di esperienze e di conoscenze;
- organizzazione di corsi, programmi e progetti pensati per rimettere al centro l’individuo e renderlo parte di una comunità per riattivare la mente e il fisico;
- potenziare i servizi della biblioteca che parlino anche alla terza età e che incontrino le esigenze dei non più giovani.

4. Salute e prevenzione

- Nella futura disponibilità della “Casa della comunità” ampliare i servizi interni ed esterni del Distretto Sanitario che deve occuparsi sempre più anche di sostegno alla disabilità, di disagi giovanili, di malattie mentali, e potenziare servizi quali ad esempio lo psicologo di base;
- implementare politiche di prevenzione, di attenzione e supporto volte a contrastare la violenza domestica, con particolare focus su quella nei confronti delle donne, adottando iniziative di sensibilizzazione che educino alla parità di genere e al rispetto reciproco all’interno delle realtà familiari e domestiche;
- individuare alloggi protetti da mettere a disposizione delle donne e dei figli vittime di violenza, collaborando con centri dedicati (ad es. il Centro Antiviolenza Donna), mettendo a disposizione uno spazio fisico, riservato;

- attivare iniziative di informazione e prevenzione relative alle “dipendenze” (ad es. doghe, alcool, gioco) e ai rischi di spaccio di droghe negli ambienti scolastici, in collaborazione con l'Istituto comprensivo.

5. Senza integrazione non c'è futuro

Con l'obiettivo di promuovere l'integrazione, l'inclusione, il rispetto reciproco e lo sviluppo condiviso, presentiamo le seguenti iniziative pensate per migliorare la vita quotidiana dei nostri cittadini stranieri residenti:

- incaricare mediatori e interpreti per fare da raccordo tra generazioni e famiglie, tra famiglie e scuole e tra lo “straniero” di oggi cittadino di domani;
- ampliare l'offerta dei corsi di lingua mantenendoli nel tempo e rivolti tanto alle donne quanto agli uomini, coinvolgendo anche all'Istituto Comprensivo e proponendo ad esso questi progetti;
- attività di ascolto, aiuto e insegnamento che devono andare oltre alla lingua, e che fungano da filo rosso tra società talvolta in difficoltà a comprendersi;
- creare e favorire la conoscenza di diritti, possibilità, servizi informativi e legali al fine di creare una rete di aiuti utili per differenti problematiche, in particolare per la gestione degli adempimenti burocratici e fiscali;
- ampliare i momenti di condivisione e integrazione, soprattutto in occasione di ricorrenze e feste tradizionali;
- creare un ponte tra i genitori e i figli che sia sempre tenuto vivo da progetti extra scolastici di condivisione, racconto, dialogo, in collaborazione con la Biblioteca comunale e le associazioni culturali del territorio.

6. Collaborazione civica attiva

- Promozione di attività quali il Microcredito e i Gruppi di Acquisto Solidale;
- ripensare e attivare una diversa politica per gli eventi realizzati dal comune affinché siano più inclusivi e aperti a tutti e che vedano fra i promotori anche le diverse associazioni del territorio in una gestione trasparente e democratica di spazi, finanziamenti e tempi;
- mantenere sempre aggiornato e integrato con servizi on-line il sito internet del comune di Limena, “spazio” principe per le informazioni su attività, servizi e adempimenti, rendendo il cittadino il più possibile autonomo nell'ottenimento di documenti che possono essere “scaricati” in autonomia, evitando code presso gli uffici comunali. Rendere disponibili, tradotte in altre lingue, le informazioni e le sezioni del sito web maggiormente fruite da cittadini di provenienza straniera;
- attivare uno sportello sociale in collaborazione con i Patronati Sindacali riconoscendone comunque l'autonomia e l'indipendenza pur in stretta collaborazione con l'Amministrazione;
- attivare una fitta rete di solidarietà e collaborare con le associazioni del comune per istituire una “banca del tempo” per servizi di supporto, assistenza e cura a favore delle famiglie, soprattutto le più deboli ed in particolare a supporto dei neogenitori, di famiglie con anziani e delle persone diversamente abili;
- collaborazione con associazioni presenti sul territorio comunale e intercomunale (es. Caritas, Cucine Popolari di Padova) che si occupano di sostegno e aiuto alle persone in difficoltà per potenziare ed estendere gli aiuti a coloro che versano nelle “nuove povertà”. Promozione e partecipazione a progetti, reperimento di finanziamenti da fondazioni, gruppi, ecc.;

- collaborazione con la Parrocchia e altre istituzioni di culto presenti sul territorio (Chiesa ortodossa e Comunità musulmana) per lo svolgimento di attività e l'erogazione di alcuni servizi educativi per l'infanzia (mantenendo il sostegno economico alla scuola dell'infanzia "Filippini"), di consulenza e di supporto, per soddisfare le esigenze dei cittadini, promuovendo la coesione sociale, la collaborazione e il sostegno reciproco, in un clima di comprensione e di rispetto delle diverse tradizioni culturali e religiose.

#

VIVERE IL PAESE

Questa parte di programma prende in esame il tessuto socio-culturale del paese secondo le diverse aree e fasce di età che lo compongono.

Le proposte qui elencate hanno l'obiettivo di creare sinergie e nuove possibilità che scaturiscono da una più stretta collaborazione e dialogo tra le realtà limenesi.

1. Cultura

- Fare rete è una cosa che ha reso Limena quella che oggi tutti noi conosciamo: va quindi individuato uno spazio fisico da destinare a tutte le Associazioni che da anni sono attive e caratterizzano il nostro territorio ("Casa delle associazioni"), quale centro culturale polifunzionale;
- progettare la nuova Biblioteca comunale quale luogo di coesione sociale, aggregazione e di integrazione fra età diverse. Vogliamo ripensare la Biblioteca come un punto di riferimento nella comunità: progettare spazi di incontro, di novità e di cultura, ma anche luoghi di socialità per le persone più fragili e sole. Ripensare a una ri-articolazione e a una riqualificazione dei servizi bibliotecari, all'avvio di collaborazioni con altri servizi pubblici locali, alla promozione di iniziative di coesione sociale co-gestibili anche con l'aiuto di cittadini e/o volontari (Biblioteca che svolge la funzione di hub socio-culturale nell'ambito di strategie di coesione che mirano a rendere il paese più attento, aperto e inclusivo).
- promuovere e coinvolgere nella gestione dell'offerta culturale le associazioni del territorio agevolando l'accesso agli spazi pubblici, armonizzando le convenzioni in essere, erogando contributi e dedicando spazi sulla base di bandi pubblici che individuano le finalità progettuali, a cui possono partecipare una o più associazioni o rete di associazioni;
- creare momenti di incontro ed aggregazione per i nuovi cittadini Limenesi, promuovere il dialogo e l'ascolto tra le nuove comunità linguistiche, etniche e religiose che abitano il paese;
- valorizzare la storia di Limena, anche in collaborazione con le Scuole, realizzando percorsi guidati multidisciplinari sul territorio, mediante la valorizzazione del contributo degli "studiosi" di Limena e di coloro che sono stati protagonisti della storia del paese;
- creazione e valorizzazione di spazi espositivi su argomenti di carattere storico e culturale (es. attrezzi relativi ai mestieri di Limena);
- promuovere un'ampia gamma di attività culturali, che includa teatro, letteratura, arte, incontri tematici, musica, cinema e spettacoli, per arricchire e soddisfare il bisogno culturale e ricreativo dei cittadini, anche in collaborazione con la Biblioteca comunale (che può essere la sede di alcuni di tali momenti aggregativi e culturali);
- promuovere e favorire corsi di formazione nell'ambito dell'Università della Terza Età.

2. Politiche Giovanili

- Realizzare aule studio adeguate tecnologicamente e aperte 24/7, il cui progetto sarà studiato e discusso con gli studenti, universitari e medi, di Limena, anche valorizzando spazi dismessi e con cambiamento della destinazione d'uso;
- riaprire e potenziare il "Progetto Giovani", che deve essere motore ed aggregatore del tempo libero ed extracurricolare in età adolescenziale, supporto nell'orientare alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, offrendo al contempo spazi sicuri e attività formative o di aiuto ai compiti (Passo dopo Passo);
- organizzare e potenziare l'orientamento alla carriera universitaria e l'aiuto per l'inserimento nel mondo del lavoro cercando una collaborazione con l'Ateneo di Padova e con le Associazioni di Categoria del territorio;
- creare percorsi per il supporto psicologico degli adolescenti, avvalendosi di Operatori professionali;

- organizzare e potenziare nei periodi estivi attività a supporto delle famiglie con bambini e ragazzi in età scolare (centri estivi), con attenzione particolare al contenimento dei costi a carico delle famiglie anche utilizzando gli spazi delle scuole di Limena (in collaborazione con l'Istituto Comprensivo);
- collaborazione con studenti e animatori per l'organizzazione e l'erogazione di attività extrascolastiche.

3. Politiche per lo Sport

Al fine di promuovere lo sport come strumento di benessere per tutte le età e di inclusione sociale, intendiamo:

- rafforzare la collaborazione tra le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) del territorio e le istituzioni scolastiche, favorendo l'integrazione delle attività sportive nel curriculum educativo;
- incrementare l'utilizzo dei contributi comunali a sostegno e sviluppo dei settori sportivi giovanili;
- promuovere e riconoscere lo sport diffuso come essenziale per il benessere psicofisico di tutti i cittadini;
- riprendere il progetto di completamento ed unione delle due palestre comunali, creando un unico grande centro sportivo accessibile e funzionale con la dotazione di nuovi spazi come sale riunioni o minipalestre e un adeguato parcheggio con pavimentazione drenante;
- realizzazione e/o riqualificazione degli attuali spazi sportivi e delle relative attrezzature e dotazioni affinché siano adeguati alla crescita delle attività e allo sviluppo delle squadre e dei gruppi;
- realizzare spazi dedicati di dimensioni ridotte per soddisfare le necessità di discipline sportive che richiedono ambienti meno ampi rispetto alle palestre esistenti;
- potenziare le attività di mantenimento psicofisico per la terza età, attraverso programmi su misura che promuovano un invecchiamento attivo e sano;
- potenziamento e manutenzione delle strutture sportive diffuse nel comune, assicurando che siano funzionali, moderne, sicure e accessibili;
- individuare un'area servizi attigua al Brenta per sviluppare e potenziare attività sportive in zona naturalistica e fluviale (ciclismo, canoa, passeggiate, area di sosta camper, ecc.);
- rafforzare i rapporti con le società sportive locali per promuovere lo sviluppo dello sport a tutti i livelli.

#

PARTECIPAZIONE E AMMINISTRAZIONE

“Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo” (Art. 3 del TUEL, approvato con D. Lgs. 18/8/2000 n. 267). L'Ente locale ha il compito di mettere tutti coloro che vivono, operano, lavorano sul territorio, nella condizione di dare il meglio di sé stessi in un contesto armonioso e positivo di pari opportunità.

Gli Amministratori hanno il compito di cercare, con spirito di servizio, di migliorare le condizioni di coloro che vivono il territorio comunale ottimizzando il contributo economico (imposte, tasse e tributi vari) richiesto a ciascuno.

Per incidere sulla qualità della vita del cittadino, sia come singolo sia come facente parte della società, appare necessario operare sulle componenti più significative del vivere in comunità:

1. Accrescere la cultura della partecipazione attiva dei cittadini alle scelte amministrative – il cittadino al centro.

- È necessario rifondare e rivalorizzare le commissioni consiliari, strumento efficace, troppo a lungo sottovalutato, per favorire il dialogo tra soggetti e tra portatori d'interesse;
- favorire la creazione e l'operato di nuove commissioni che creino legami tra i cittadini di diverse generazioni e tra i diversi quartieri e località;
- occorre rendere attive o aumentare l'efficacia di alcune consulte:
 - la Consulta delle Associazioni, per coordinare il rapporto con l'Amministrazione comunale e armonizzare le attività e le iniziative sul territorio;
 - la Consulta delle professioni che includa professionisti, associazioni di categoria, fino a laureati e laureandi con l'obiettivo di costruire un albo delle competenze utili anche alle attività produttive e del territorio;
 - la Commissione Giovani under 18 eletta ed organizzata autonomamente, per includere i giovani nella vita cittadina attraverso l'ascolto e il dialogo. Identifichiamo il servizio Informagiovani quale canale importante per permettere l'aggregazione dei cittadini di questa fascia d'età che possa sia erogare servizi di orientamento verso il mondo del lavoro e degli studi, sia favorire la partecipazione degli under 18 alla vita comune e all'amministrazione del nostro territorio;
 - la Consulta degli immigrati per favorirne l'integrazione e il coinvolgimento in iniziative specifiche;
- diminuire lo strumento delle convenzioni dirette nell'offerta di servizi e attività per la cittadinanza, favorendo strumenti di partecipazione e valorizzazione di tutte le realtà associative presenti sul territorio, sapendo includere e integrare le novità.

2. Trasparenza e aggiornamento amministrativo

- Aumentare la trasparenza degli atti amministrativi attraverso momenti programmatici che troppo spesso vengono relegati solo alle campagne elettorali senza poi prevedere momenti di aggiornamento delle strategie;
- ci impegniamo ad aumentare la condivisione dei momenti che ogni anno l'amministrazione deve rispettare. Esiste un calendario amministrativo stabilito dalle normative vigenti: questi momenti (e ci riferiamo al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, alla presentazione del Documento Unico programmatico, alla presentazione del Piano Triennale delle Opere e dei Servizi, ecc.), devono diventare strumenti che favoriscono l'informazione sulla vita comunale e la gestione dell'interesse pubblico;
- riscoprire il valore aggiunto di incontri pubblici e democratici. È compito dell'amministrazione, e noi individuiamo la Giunta comunale come soggetto responsabile, organizzare momenti aperti alla cittadinanza di confronto sui temi rilevanti;
- garantire il pieno accesso a tutti i servizi per ogni cittadino: realizzazione di interventi che mirino a trasformare il nostro comune in un ambiente più accogliente, efficiente e connesso, dove i cittadini possano godere di servizi moderni e accessibili, anche rivedendo l'offerta in termini di modalità e orario di apertura dei servizi e degli uffici comunali;
- adottare piani di formazione e sviluppo del personale del comune per valorizzare le competenze affinché siano offerti servizi qualificati e con modalità che ne facilitino l'accesso.

3. Collaborazione, finanziamenti, sviluppo locale e informazione

- Il nostro comune deve essere protagonista e proattivo nel creare sinergie tra comuni che devono trasformarsi in progetti, azioni e risposte per risolvere problemi comunali ed extra comunali. È necessario promuovere e partecipare a tavoli di lavoro per realizzare progetti comuni, accedere a finanziamenti e partecipare in modo attivo alle decisioni degli enti sovracomunali;
- continuare la ricerca e il reperimento di fonti finanziarie attraverso bandi o ricorrendo alla finanza agevolata messa a disposizione da enti di tutti i livelli, anche privati. Riuscire a sfruttare meglio la classificazione di comune virtuoso attraverso una programmazione proattiva e attiva nella proposta di nuove idee e progetti;
- la politica economica deve essere maggiormente partecipata e deve contenere i livelli di tassazione ottimizzando le risorse a disposizione;
- in un'epoca in cui anche i principi di sostenibilità in termini ambientali, sociale e di governance hanno un impatto importante sul bilancio di ogni soggetto privato e pubblico, è necessario che le procedure della gestione economico-finanziaria del comune vengano riviste e rivalutate in quest'ottica;
- facciamo tornare il periodico "LIMENA OGGI" il notiziario del territorio, in cui trovano spazio le realtà comunali del paese e le sue associazioni;
- il Comune di Limena ha aderito all'associazione "Avviso Pubblico": vogliamo valorizzare e promuovere maggiormente la cultura della legalità democratica;
- il Bilancio partecipativo è un percorso di dialogo sociale che tocca il "cuore" economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami "verticali" tra istituzioni ed abitanti, e contemporaneamente solidi legami "orizzontali" tra i cittadini e le loro organizzazioni sociali. Proponiamo di mettere a disposizione una quota di disponibilità economica del bilancio comunale utilizzando lo strumento del bilancio partecipativo.

#

AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI

In un mondo in cui innovazione e sfide globali si fondono con radici e tradizioni, è cruciale adottare un approccio che guardi al futuro ma mantenga vive le caratteristiche uniche della nostra comunità.

L'obiettivo è la promozione di iniziative volte a sostenere l'agricoltura locale e agevolare l'accesso a formazione, finanziamenti e tecnologie innovative per migliorare la produttività e la sostenibilità. La nostra visione è quella di un'economia locale resiliente, in grado di prosperare in un mondo in rapida evoluzione, mantenendo salde le radici della nostra comunità.

1. Industria

- Individuazione di uno spazio comunale per agevolare le attività di coworking e *startuppering*, con accesso a tecnologie, laboratori, know-how e supporto per favorire la nascita di nuove aziende;
- effettuare una "vetrina" delle aziende limenesi differenziate per categoria da pubblicare sul sito del comune di Limena e su altri siti istituzionali;
- progettare e implementare giornate di incontro per le aziende nelle scuole per favorire la conoscenza delle attività produttive locali;
- in collaborazione con le associazioni di categoria divulgare la conoscenza relativa a start up innovative;
- favorire la comunicazione tra università e attività produttive del territorio;
- fornire *know-how* e supporto alle realtà locali per la partecipazione a bandi nazionali ed europei per l'accesso alle fonti finanziarie necessarie all'avvio delle attività;
- stanziare fondi per favorire l'accesso al credito delle aziende: volano economico del nostro territorio;
- collaborazione con i comuni limitrofi per creare sinergie tra zone produttive;
- sistemazione delle sedi stradali in zona industriale predisponendo a bilancio una quota fissa annuale dedicata a questi interventi;
- aggiornare i regolamenti che normano i territori per incentivare la piantumazione di alberi nella zona industriale con il fine di ridurre la temperatura esterna.

2. Commercio

- Riqualficazione dell'asse viario principale del paese per favorire l'accesso alle attività commerciali e creazione di un "centro commerciale all'aperto";
- promuovere corsi di digitalizzazione per le attività commerciali, ad esempio relativi alla creazione di negozi virtuali (e-commerce), per supportarli nella transizione digitale e fornire loro nuove opportunità;
- a seguito dello sviluppo dell'area centrale del paese, creazione di sinergie tra mercato settimanale, fiere locali ed eventi legati alle produzioni stagionali, alle arti e ai mestieri;
- valorizzazione del distretto del commercio sviluppando la collaborazione nata con Villafranca.

3. Agricoltura

- Realizzazione di un mercato km 0 per le aziende agricole del territorio ad esempio il sabato, anche dislocato in più punti (ad esempio Taggi);
- incentivazione del passaggio all'agricoltura biologica e agevolazioni per le aziende che realizzano colture diverse da quelle estensive tradizionali;
- pianificare la transizione per rendere le aree comuni libere dai pesticidi adottando buone pratiche, utilizzando attrezzature e prodotti biologici che permettano di realizzare la manutenzione delle aree verdi riducendo l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua.

#

Lista Civica "LIMENA DOMANI"

Costruiamo il nostro futuro - Anna Maria Fusaro Sindaca